

**—AUDIOPRESS—****AUDIOPRESS - AGENZIA DI STAMPA A RILEVANZA NAZIONALE**

AUDIOPRESS - AGENZIA DI STAMPA A RILEVANZA NAZIONALE, DAL 1984

HOME ABBONAMENTI CHI SIAMO CONTATTI LAVORA CON NOI PREMIUM SERVIZI

**Lite tra Salvini e Zingaretti sulle riaperture**

26 Febbraio 2021 Audiopress politica 0



AGI - Mentre ci si interroga sulle prossime mosse del governo lo scontro politico si infiamma. Al momento non è previsto alcun piano dei 100 giorni o un cronoprogramma. Sotto traccia si lavora già alla revisione del 'Recovery plan' ma sul tavolo l'unica priorità è sconfiggere il virus. Ma tra le forze che sostengono il **presidente** del Consiglio ci sono differenze di vedute.

"Mi rifiuto di pensare - attacca il leader della Lega Salvini - ad altre settimane e altri mesi, addirittura di chiusura e di paura. Se ci sono situazioni locali a rischio, si intervenga a livello locale. Però parlare già oggi di una Pasqua chiusi in casa non mi sembra rispettoso degli italiani". "Vedo che, sulla pandemia, Salvini purtroppo continua a sbagliare e rischia di portare fuori strada l'Italia", risponde il segretario del Pd, Zingaretti. Sei regioni intanto rischiano di diventare arancioni dalla prossima settimana.

Intanto la bozza del nuovo Dpcm arriverà ai governatori domani dopo un nuovo incontro della cabina di regia. Il premier Draghi dovrebbe vedere di nuovo i ministri interessati e probabilmente i capi delegazione e poi prendere le decisioni sulle nuove misure anti-Covid da adottare.

Preoccupa la variante inglese e il dato sulla diffusione del contagio, anche per i più giovani. Ecco il motivo per cui potrebbe arrivare una stretta per le scuole nelle zone rosse. Una delle ipotesi sul tavolo, secondo quanto si apprende, è quella di lasciare aperte solo gli asili e chiudere fino alle elementari.

Il Dpcm in vigore prevede che le attività didattiche nelle zone rosse siano previste in presenza dalla scuola dell'infanzia al primo anno di scuola secondaria di primo grado mentre la didattica a distanza deve essere adottata dalle seconde classi di scuola

CERCA ...

**ARTICOLI RECENTI**

Europa League: Roma e Milan passano agli ottavi, fuori il Napoli

Lite tra Salvini e Zingaretti sulle riaperture

MATTEO SALVINI A TG2 POST (RAI 2, 25.02.2021)

Telefonata di Biden con il re saudita Salman

I timori dei tassi spaventano Wall Street. Tonfo dei titoli tecnologici

**META**

Accedi

Feed dei contenuti

Feed dei commenti

WordPress.org

**TAG**

- ASTI
- BIELLA
- CARABINIERI
- CHIVASSO
- CIRCOSCRIZIONE
- CONSIGLIO REGIONALE
- CRONACA
- DI MAIO
- ECONOMIA
- ESTERI
- ESTERO
- EUROPA
- FINANZA
- FINANZIERI
- GDF
- GIAVENO
- GUARDIA DI FINANZA
- IN EVIDENZA
- ITALPRESS
- M5S
- MATTEO SALVINI
- MINISTERO
- MINISTERO DEGLI ESTERI
- MINISTERO ESTERI
- MINISTRO DEGLI ESTERI

secondaria di primo grado fino all'ultima classe di scuola secondaria di secondo grado (le ordinanze regionali possono prevedere misure ulteriormente restrittive).

Al momento si stanno studiando le misure da prendere ma in ogni caso non dovrebbe esserci alcun allentamento. Il provvedimento dovrebbe ricalcare quello precedente, anche se il convincimento di molti presidenti di Regione è che i parametri possano essere in qualche modo rivisti, che ci possa essere presto una maggiore flessibilità, che i criteri della 'zonizzazione' per fasce possano considerare ambiti provinciali e, magari, apportare qualche distinzione – qualora ci fosse la possibilità – per categorie e per quelle aree dove la diffusione del contagio è a basso rischio.

“Perché non applicare le zone 'gialla, arancione e rossa' dove ce n'è assoluto bisogno e non a intere regioni dove magari la situazione è molto diversa da luogo a luogo?”, si chiede, per esempio, Toti.

Per dirla con le parole del presidente della Liguria i governatori attendono di capire “il metodo Draghi”, perché – argomenta Toti – “il cambio di passo ancora non si è visto”. “Occorre una decisa accelerazione sul piano vaccini, una revisione dei criteri per l'assegnazione delle fasce e una valutazione preventiva sull'impatto delle varianti”, dice il presidente della Conferenza delle Regioni, Bonaccini.

Molti governatori hanno chiesto al Cts di assumersi le responsabilità, oltre che di parlare con una sola voce. “Abbiamo la necessità di avere dati certi e **previsioni** d'impatto per concordare un'azione congiunta in settori fondamentali per la vita delle famiglie e delle comunità, come la scuola”, ha osservato sempre il governatore dell'Emilia.

Ed il faro è stato acceso proprio sul tema scuola, con il coinvolgimento del ministro dell'Istruzione Bianchi. “Siamo preoccupati, e' raddoppiata l'incidenza dei positivi. Sulle aperture dei ristoranti con il collega Bonaccini e con gli altri governatori abbiamo posto la questione che le misure abbiano ragionevolezza”, dice il presidente del Veneto, Zaia.

“Questo governo non vuole usare la logica del cacciavite, ma per cambiare completamente un metodo, il sistema delle fasce, ne serve uno diverso. E al momento mi pare che questo non ci sia, perché nessuno ha indicato un metodo alternativo”, ha sottolineato la ministra degli Affari regionali, Gelmini, durante l'incontro con le Regioni, riferendo che eventuali nuove misure di chiusure partiranno la prossima volta dal lunedì e non dalla domenica e che il governo sta lavorando ad una ripartenza graduale dei luoghi di cultura.

La priorità resta quella di procedere speditamente sul piano dei vaccini. “La campagna di vaccinazione dal **Covid** può ancora accelerare”, ha detto il ministro della Salute Speranza e anche il premier Draghi al Consiglio Ue ha rimarcato come occorra andare più velocemente senza lasciare alibi alle aziende che ritardano la distribuzione. “Bisogna dare priorità alle prime dosi”, l'invito del Capo dell'esecutivo.



« PREVIOUS

MATTEO SALVINI A TG2 POST (RAI Europa League: Roma e Milan passano agli ottavi, 2, 25.02.2021)

NEXT »

fuori il Napoli

AUDIOPRESS S.R.L.

P. IVA 05270430019 – C.C.I.A.A. Torino 697210 – Trib. Torino 3405/84

Utilizziamo i cookie per essere sicuri che tu possa avere la migliore esperienza sul nostro sito. Se continui ad utilizzare questo sito noi assumiamo che tu ne sia felice.

Ok

Privacy policy

X